

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000177
DATA: 12/03/2020 11:14
OGGETTO: Gestione diretta delle richieste risarcitorie per danni da responsabilità civile sanitaria: Istruzioni operative, in adeguamento alle indicazioni di cui alla Circolare regionale n. 12/2019.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Saccenti Elena in qualità di Commissario Straordinario

Con il parere favorevole di Rossi Giuseppina - In sostituzione del Sub Commissario Sanitario

Con il parere favorevole di Chiari Marco - Sub Commissario Amministrativo

Su proposta di Luca Petraglia - DA - U.O. Contenzioso Sanitario, Assicurazioni e Privacy che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-05-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- DIREZIONE AMMINISTRATIVA Aziendale
- U.O. Stampa, comunicazione e rapporti con l'utenza
- DIREZIONE SANITARIA Aziendale
- U.O. Accreditamento e Qualità Aziendale

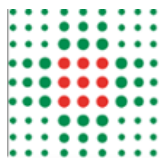
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000177_2020_delibera_firmata.pdf	Chiari Marco; Petraglia Luca; Rossi Giuseppina; Saccenti Elena	343312F29B57535C8F426CF2881FF8B71 37B688DCDC4FC5D77B1139B159BDF7D
DELI0000177_2020_Allegato1.doc:		3AAA4B2B06634F690D568CE5A9AE5679 164D3D056EB90CD2381059337407FA5C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Gestione diretta delle richieste risarcitorie per danni da responsabilità civile sanitaria: Istruzioni operative, in adeguamento alle indicazioni di cui alla Circolare regionale n. 12/2019.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 2098 del 18.11.2019 e conseguente Decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 179 del 21.11.2019, recepiti con deliberazione di AUSLParma n. 108 del 20.02.2020, è stato nominato il Commissario Straordinario con la rappresentanza legale ed i poteri di gestione dell'Azienda USL di Parma a far tempo dal 1 marzo 2020;

VISTA

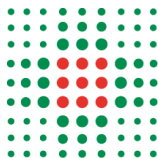
- la Legge regionale n. 13/2012 recante “norme per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile negli enti del servizio sanitario regionale”, successivamente modificata dall’art. 48 della legge regionale 20 dicembre 2013 n. 28;
- la delibera di Giunta regionale n. 2079/2013 di nuova approvazione del Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie;

RICHIAMATA

- la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Regione Emilia Romagna n. 2416/2013 di “Approvazione delle indicazioni operative per la gestione diretta dei sinistri nelle aziende sanitarie sperimentatrici”;
- la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 4955/2014 di “Approvazione del documento Relazione fra Aziende Sanitarie Sperimentatrici, responsabile dell’attuazione del programma regionale e Nucleo Regionale di Valutazione”;

CONSIDERATO

- che con deliberazione di Giunta regionale nr. 1889/2015 avente ad oggetto “Gestione diretta dei sinistri in sanità. Individuazione di ulteriori Aziende ammesse alla sperimentazione regionale” l’Azienda USL di PARMA veniva ammessa alla fase sperimentale regionale del programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 2311/2016, avente ad oggetto “Gestione diretta dei sinistri in sanità. Adesione di tutte le aziende sanitarie al programma regionale. Avvio fase



valutativa”, si era dato avvio fino al 31 dicembre 2019 una fase valutativa del programma regionale, volta a verificare tutti i possibili impatti applicativi dello stesso a seguito del sistema complessivo a regime;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 128 del 8 marzo 2016 - poi modificata con atto deliberativo del 06.07.2017 n. 432/2017 di adeguamento alle sopraggiunte novità normative ex L. 8 marzo 2017 n. 24 - quest'Azienda ha approvato la procedura di gestione diretta delle richieste di risarcimento danni da responsabilità civile sanitaria, adottando specifiche istruzioni operative;

RICHIAMATA la Circolare Regionale n. 12/2019, di cui alla nota prot. n. 49704 del 28/11/2019, riportante le indicazioni per l'adeguamento delle procedure interne di gestione diretta dei sinistri in applicazione dell'art. 13 della legge 8 marzo 2017, n. 24, riguardante gli obblighi di comunicazione all'esercente la professione sanitaria del giudizio basato sulla sua responsabilità, e degli artt. 4, comma 3, e 10, comma 4, della legge n. 24/2017 circa gli obblighi di pubblicità in capo alle strutture sanitarie pubbliche;

RILEVATO

- che, con nota prot. 53552 del 23/12/2019, la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, in applicazione delle previsioni di cui al punto 4.4 dell'allegato 2 alla Delibera di Giunta regionale n. 977/2019, ha comunicato inizialmente la data del 12 gennaio 2020, quale termine ultimo per l'adeguamento in base alla predetta circolare n. 12/2019 delle procedure aziendali di gestione diretta dei sinistri;
- che, con successiva prot. n. 1552 del 15/01/2020, la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, dopo aver richiamato la propria precedente comunicazione, ha informato che il termine ultimo per l'adeguamento alla Circolare n. 12/2019 delle procedure aziendali di gestione diretta dei sinistri era posticipato di due mesi e, quindi, che detto termine veniva a coincidere con la data del 12 marzo 2020;

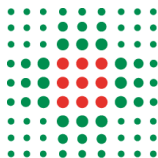
RITENUTO di dover adeguare le vigenti istruzioni operative in materia di gestione diretta delle richieste di risarcimento danni da responsabilità civile sanitaria, come adottate con atto deliberativo n.128 del 08/03/2016 e successive modifiche e revisioni, alle indicazioni di cui alla predetta Circolare di indirizzo della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna n. 12/2019;

VALUTATA l'opportunità di pubblicare permanentemente sul sito internet aziendale il testo delle istruzioni operative inerenti la gestione diretta delle richieste di risarcimento danni da responsabilità civile sanitaria, come modificato, in sostituzione di quello precedente, al fine di ottemperare al meglio i principi di pubblicità e trasparenza;

SU PROPOSTA del Responsabile della U.O. Contenzioso Sanitario, Assicurazioni e Privacy;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

Delibera



1. di approvare il testo delle istruzioni operative inerenti la gestione diretta delle richieste di risarcimento danni da responsabilità civile sanitaria dell'Azienda USL di Parma, revisionato e modificato in adempimento della Circolare Regionale n. 12/2019, di cui alla nota prot. 49704 del 28/11/2019, nel testo allegato e parte integrante del presente atto;
2. di pubblicare in modo permanente sul sito internet aziendale il testo delle suddette istruzioni operative, sostituendolo a quello precedente;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per l'Azienda;
4. di trasmettere copia del presente atto alla Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Alessandra Ottaviano

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIREZIONE GENERALE	PG.03.DIR.GEN.UC/ML LA GESTIONE DIRETTA DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA	REV. N. 02 DEL 07.01.2020
---	--	--

REDAZIONE	UO GESTIONE DEL RISCHIO E MEDICINA LEGALE – DOTT. SEBASTIAN GRAZIOSO UO CONTENZIOSO SANITARIO, ASSICURAZIONI E PRIVACY - AVV. LUCA PETRAGLIA
VERIFICA TECNICA	UOC GESTIONE DEL RISCHIO E MEDICINA LEGALE – DOTT. PAOLO GIOVANNI CROTTI
APPROVAZIONE/AUTORIZZAZIONE	DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA ELENA SACCENTI
EMISSIONE	DIRETTORE GENERALE DOTT.SSA ELENA SACCENTI

STATO DELLE REVISIONI

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA

ELENCO ALLEGATI

ALL. N.	DESCRIZIONE ALLEGATO	DATA – REV. N.

VALIDITA' DEL DOCUMENTO:

	Data
Pianificazione revisione	Dicembre 2025

PAG. PAGINA 1 DI 10	REV 02	DEL 07.01.2020
		MODIFICA TESTO

La Direzione si riserva nei termini di legge la proprietà del documento con divieto di riprodurlo o di renderlo noto senza la sua autorizzazione.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIREZIONE GENERALE	PG.03.DIR.GEN.UC/ML LA GESTIONE DIRETTA DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA	REV. N. 02 DEL 07.01.2020
---	--	---

SOMMARIO

1. GLOSSARIO: DEFINIZIONI/ABBREVIAZIONI
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E PROVVEDIMENTALI
3. OGGETTO
4. SCOPO/OBIETTIVO
5. CAMPO DI APPLICAZIONE
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
7. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA
8. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'
9. INDICATORI E PARAMETRI DI CONTROLLO

1. GLOSSARIO: DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Evento di danno: il verificarsi di un evento dannoso, involontariamente cagionato a terzi (persone o cose) oggetto di una esplicita richiesta di risarcimento, con la quale il reclamante attribuisce all'Azienda e/o a suoi operatori la responsabilità per danni alla persona (pregiudizio economico conseguente a morte o peggioramento psico-fisico) e/o danno materiale (pregiudizio economico conseguente a danno a cose, distruzione, deterioramento o perdita di cose, danno ad animali...).

Richiesta di risarcimento danni subiti da terzi: qualsiasi richiesta di risarcimento danni per presunta responsabilità dell'Ente e/o dei propri operatori (dipendenti e non) che sia stata formalizzata in via stragiudiziale direttamente dal singolo reclamante, da uno studio legale, attraverso gli uffici relazione con il pubblico (URP) o tramite organismi di tutela degli utenti (Tribunale del Malato, CTDM, patronati ecc. ...) ovvero a mezzo istanza di mediazione, oppure in via giudiziale tramite notifica di un qualsiasi atto introduttivo del giudizio innanzi all'Autorità Giudiziaria.

Richiesta di risarcimento danni subiti da operatore: ogni richiesta di risarcimento conseguente a danni subiti dal lavoratore per infortunio sul lavoro o malattia professionale riconducibili a presunta responsabilità dell'Ente; azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda da parte dell'INAIL o dell'INPS rispetto agli oneri economici sostenuti dagli stessi enti.

Risarcimento del danno: ristoro per equivalente (quantificazione economica) o in forma specifica (riparazione del danno) del pregiudizio subito.

U.O. Medicina Legale: Unità Operativa Complessa Gestione del Rischio e Medicina Legale.

U.O. Contenzioso Sanitario: Unità Operativa Semplice Contenzioso Sanitario, Assicurazioni e Privacy.

Gestione diretta: assunzione diretta ed esclusiva, da parte dell'Azienda, dell'intera trattazione delle richieste di danno, in assenza di cogestioni con enti assicurativi (ritenzione totale del rischio).

Ritenzione totale del rischio: assunzione, a carico dell'ente pubblico, degli oneri economici (intera somma corrisposta al danneggiato e spese complessive di lite), conseguenti a danni riconducibili a riconosciuta responsabilità da comportamento colposo del singolo operatore (responsabilità soggettiva) o da deficit organizzativo dell'ente (responsabilità oggettiva).

Comitato Valutazione Sinistri (CVS): organismo tecnico aziendale, deputato alla valutazione medico-legale e legale degli eventi di danno; esprime parere sulla sussistenza della responsabilità e, in caso di accertata fondatezza della richiesta, sull'ammontare del risarcimento. Tale organismo è composto da: Responsabile UO Gestione del Rischio e Medicina Legale e dai collaboratori; Responsabile UO Contenzioso Sanitario e dai collaboratori.

PAG. PAGINA 2 DI 10	REV 02	DEL 07.01.2020
		MODIFICA TESTO

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIREZIONE GENERALE	PG.03.DIR.GEN.UC/ML LA GESTIONE DIRETTA DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA	REV. N. 02 DEL 07.01.2020
---	---	---

Database Regionale Gestione Sinistri: software regionale in uso presso tutte le Aziende Sanitarie della Regione per la registrazione dei sinistri ai fini della costruzione di una banca dati regionale per la gestione del contenzioso sanitario.

Nucleo di Valutazione Regionale (NRV): organismo tecnico regionale, deputato alle valutazioni medico-legali e legali per gli eventi di danno di valore economico superiore a € 250.000; esprime parere (obbligatorio ma non vincolante) sulla sussistenza della responsabilità e, in caso di accertata fondatezza della richiesta, sull'ammontare del risarcimento, indicando la somma entro la quale il soggetto incaricato della negoziazione è autorizzato a transigere la vertenza.

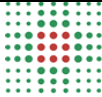
Responsabile dell'attuazione del Programma Regionale: soggetto cui sono assegnate le funzioni di coordinamento e rendicontazione del processo di gestione diretta dei sinistri a livello aziendale, in linea con quanto previsto dal Programma Regionale. Il Responsabile agisce da interfaccia per i rapporti con il livello regionale curando in particolare la trasmissione di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria del caso.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E PROVVEDIMENTALI

- D.G.R. n. 927/2011 "Approvazione delle direttive alle aziende sanitarie per la regolamentazione delle relazioni in ambito di area vasta".
- D.G.R. n. 1349/2012 "Approvazione del progetto di legge regionale recante: "norme per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile negli enti del servizio sanitario regionale".
- Legge Regionale n. 13/2012 "Norme per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile negli Enti del Servizio Sanitario Regionale".
- D.G.R. n. 1350/2012 "Approvazione del Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie".
- D.G.R. n. 2079/2013 Approvazione del Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie".
- Determinazione Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Regione Emilia Romagna n. 2416/2013 "Approvazione delle indicazioni operative per la gestione diretta dei sinistri nelle aziende sanitarie sperimentatrici".
- Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 4955/2014 "Approvazione del documento Relazione fra Aziende Sanitarie Sperimentatrici, responsabile dell'attuazione del programma regionale e Nucleo Regionale di Valutazione".
- Delibera del Direttore Generale di Ausl Parma n. 314/2015 relativa al Comitato Valutazione Sinistri.
- D.G.R. n. 172/2015 contenente, tra gli altri, gli obiettivi di mandato della Direzione Generale dell'Azienda USL di Parma, tra cui l'armonizzazione delle attività di gestione dei sinistri.
- D.G.R. n. 901/2015 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2015".
- D.G.R. n. 1889/2015 "Gestione diretta dei sinistri in sanità. Individuazione di ulteriori aziende ammesse alla sperimentazione regionale".
- Legge 8 marzo 2017 n. 24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie".
- Circolare n. 12/2019 "Circolare in ordine all'applicazione dell'art. 13 della legge 8 marzo 2017, n. 24 su "Obbligo di comunicazione all'esercente la professione sanitaria del giudizio basato sulla sua responsabilità" e degli artt. 4, comma 3, e 10, comma 4, della L. 8 marzo 2017, n. 24 circa gli obblighi di pubblicità in capo alle strutture sanitarie pubbliche".

3. OGGETTO

PAG. PAGINA 3 DI 10	REV 02 DEL 07.01.2020	MODIFICA TESTO

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIREZIONE GENERALE	PG.03.DIR.GEN.UC/ML LA GESTIONE DIRETTA DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA	REV. N. 02 DEL 07.01.2020
---	---	---

L'attività di gestione del contenzioso rientra nell'ambito del sistema di "sicurezza delle cure" quale obiettivo primario dell'Azienda USL di Parma, nell'ottica dello sviluppo e promozione di un intervento sistemico sul rischio clinico.

Riconoscere gli effetti indesiderati delle cure, mettendo in atto non solo strategie di prevenzione (attraverso strumenti di studio ed analisi del fenomeno e di trattamento delle criticità rilevate), ma anche di presa in carico degli eventi avversi - attraverso il ristoro economico del danno patito - consente di affrontare in modo più appropriato il rischio complessivamente inteso insito nell'attività sanitaria.

L'Azienda USL di Parma partecipa, dal 01.12.2015 (unitamente a tutte le Aziende afferenti all'Area Vasta Emilia Nord), al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle Aziende Sanitarie", di cui alla legge regionale 07 novembre 2012, n. 13 ("Norme per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile negli enti del Servizio Sanitario Regionale", come modificata dall'art. 48 della legge regionale 20 dicembre 2013, n. 28).

La procedura definisce le modalità di gestione diretta, legale e medico-legale delle richieste di risarcimento danni da responsabilità civile sanitaria da parte dell'Azienda in regime di ritenzione totale del rischio.

4. SCOPO/OBIETTIVO

Scopo della presente procedura è l'individuazione del processo aziendale di gestione del contenzioso da responsabilità civile sanitaria dell'Azienda USL di Parma, in linea con le disposizioni contenute nella Legge n. 24/2017.

Nello specifico:

- definizione delle modalità di trasmissione delle informazioni necessarie per la gestione medico-legale e legale dei sinistri;
- riduzione dei tempi necessari all'istruzione documentale del sinistro;
- sviluppo della discussione all'interno degli organismi, delle équipes e fra i professionisti coinvolti nei singoli casi;
- definizione delle funzioni del Comitato Valutazione Sinistri (CVS) rispetto alle peculiari modalità di gestione medico-legale e legale dei sinistri così come richieste dal Programma Regionale;
- applicazione delle indicazioni regionali rispetto alla comunicazione ex art. 13 legge. n. 24/2017 al personale esercente la professione sanitaria
- applicazione della normativa relativa all'obbligo di segnalazione alla magistratura contabile dei danni liquidati a terzi;
- applicazione della normativa contrattuale per i professionisti coinvolti in un sinistro (es. tutela legale in caso di procedimenti penali).

La procedura individua, in particolare, i compiti e le funzioni dei soggetti coinvolti in ciascuna fase, distinguendo l'ambito stragiudiziale da quello giudiziale:

- denuncia-apertura di sinistro
- implementazione del database contenzioso regionale, anche al fine di monitorare la sinistrosità aziendale;
- formulazione di risposta al/ai richiedente/i
- istruttoria documentale e valutazione medico-legale del sinistro, con individuazione del personale sanitario coinvolto
- comunicazione ex art. 13 al personale sanitario coinvolto
- disamina del caso in Comitato Valutazione Sinistri
- gestione della negoziazione e transazione

PAG. PAGINA 4 DI 10	REV 02	DEL 07.01.2020
		MODIFICA TESTO

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIREZIONE GENERALE	PG.03.DIR.GEN.UC/ML LA GESTIONE DIRETTA DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA	REV. N. 02 DEL 07.01.2020
---	---	---

- liquidazione della somma stabilita per il risarcimento
- avvio del procedimento per responsabilità erariale
- rappresentanza dell'Azienda in giudizio
- partecipazione alla CTU

5. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica ai sinistri che siano formalmente reclamati, per la prima volta, a far tempo dal 01.12.2015, come derivanti da responsabilità civile sanitaria sia verso terzi, sia verso operatori, riguardando quindi ogni struttura/articolazione aziendale destinataria di una richiesta di risarcimento danni da responsabilità.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

6.1 GESTIONE EXTRAGIUDIZIALE DELL'EVENTO DI DANNO

6.1.1 FASE PRE-ISTRUTTORIA

La richiesta di risarcimento danni, anche se formalizzata direttamente a mezzo istanza di mediazione (indirizzata alla sede Ausl e/o alle diverse articolazioni territoriali, ovvero ai singoli operatori) viene acquisita al protocollo generale ed assegnata per competenza - tramite gestionale documentale – alla U.O. Contenzioso Sanitario.

L'U.O. Contenzioso Sanitario provvede a:

- apertura del fascicolo elettronico, alla rubricazione del sinistro, secondo la seguente formulazione: anno/numero fascicolo/numero progressivo/iniziali cognome e nome del reclamante/danneggiato, ed al caricamento del sinistro sul DataBase regionale entro 15 giorni dalla data di protocollazione;
- riscontro scritto alla parte reclamante dell'apertura della pratica, specificando contestualmente che non si tratta di avvio trattative, con allegata informativa privacy;
- richiesta alla Direzione di Presidio/Dipartimento aziendale coinvolto di raccolta della documentazione sanitaria e di invio della stessa anche alla U.O. Medicina Legale entro 7 giorni;
- richiesta al Responsabile della Unità Operativa interessata di redazione/acquisizione di relazione tecnica da parte degli operatori coinvolti nella vicenda;
- attivazione della U.O. Medicina Legale al fine dell'avvio ed eventuale conclusione del processo di individuazione dei sanitari coinvolti ai fini di cui all'art. 13 Legge n. 24/2017;
- eventuale redazione della informativa di cui all'art. 13 Legge n. 24/2017 da trasmettersi a mezzo pec o raccomandata a/r al personale sanitario individuato, con invito a produrre apposita relazione tecnica rispetto ai fatti contestati nell'allegata richiesta risarcitoria, ove già non prodotta, oppure a formulare eventuali ulteriori osservazioni sul caso.

La relazione tecnica dovrà necessariamente rispondere a criteri di completezza e di corretta ricostruzione clinico-scientifica dell'evento, non potendosi esaurire in una mera ricostruzione temporale del caso. Laddove l'approccio clinico fosse riconducibile a linee guida o buone pratiche cliniche adottate, occorrerà indicare il

PAG. PAGINA 5 DI 10	REV 02 DEL 07.01.2020	MODIFICA TESTO

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIREZIONE GENERALE	PG.03.DIR.GEN.UC/ML LA GESTIONE DIRETTA DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA	REV. N. 02 DEL 07.01.2020
---	---	---

riferimento specifico alle stesse oppure dettagliare le ragioni che ne hanno determinato l'eventuale discostamento.

Ai fini di un corretto approccio valutativo del singolo caso risulta indispensabile un preventivo confronto, anche mediante incontro diretto, tra la medicina legale ed i professionisti interessati.

L'U.O. Medicina Legale provvede alle seguenti attività:

- esame della richiesta risarcitoria e della eventuale documentazione ad essa allegata;
- acquisizione della documentazione sanitaria interna, compresa la relazione tecnica;
- identificazione dell'area/e disciplinare/i coinvolta/e con conseguente eventuale individuazione di uno o più medici specialisti da interpellare come consulenti;
- avvio ed eventuale conclusione del processo di individuazione dei sanitari coinvolti ai fini di cui all'art. 13 Legge n. 24/2017;
- eventuale disamina della/e relazione/i del/i professionista/i coinvolto/i;
- eventuale segnalazione di "evento sentinella", qualora ne ricorrano i presupposti di cui al protocollo ministeriale.

6.1.2 FASE ISTRUTTORIA

L'U.O. Medicina Legale provvede a:

- visita del periziando e/o a valutazione degli atti, con eventuale ausilio ed affiancamento di medico specialista nell'ambito della disciplina cui si riferisce l'evento di danno;
- esame di eventuale ulteriore documentazione sanitaria prodotta;
- redazione di relazione in ordine alla sussistenza del nesso di causa e degli eventuali elementi di responsabilità, contenente una stima quantitativa del danno biologico residuo (sia in termini di temporanea che di postumi permanenti);
- conclusione del processo di individuazione dei sanitari coinvolti ai fini di cui all'art. 13 Legge n. 24/2017;
- invio tramite gestionale documentale dell'elaborato parere all'U.O. Contenzioso Sanitario;
- implementazione del database regionale con inserimento dei dati relativi alla valutazione del sinistro.

L'U.O. Contenzioso Sanitario provvede alle seguenti attività:

- valutazione giuridica del caso;
- acquisizione di documentazione ulteriore a fondamento della richiesta risarcitoria;
- redazione di parere con quantificazione del danno e predisposizione di scheda di sintesi del sinistro. Quest'ultima contiene i dati generali del sinistro, le considerazioni medico legali e giuridiche, la quantificazione economica del danno;
- redazione della informativa di cui all'art. 13 Legge n. 24/2017 da trasmettersi a mezzo pec o raccomandata a/r entro il termine massimo di 45 giorni decorrenti dalla data di formalizzazione del parere medico legale, con allegati richiesta risarcitoria, relazione medico legale di controparte ove presente e scheda di sintesi del sinistro; tale comunicazione ex art. 13 conterrà invito a partecipare alla discussione in sede di CVS ovvero a produrre ulteriori considerazioni rispetto al caso;
- calendarizzazione della seduta del CVS con elencazione dei casi istruiti da trattare.

Qualora l'effettiva individuazione del personale coinvolto o parte di esso si consegua successivamente alla data di formalizzazione del parere medico legale, la trasmissione dell'informativa ex art. 13 legge n. 24/2017 avverrà nel minor tempo possibile, al fine di consentire comunque agli esercenti la professione sanitaria, destinatari della comunicazione, di esercitare il diritto di partecipazione preliminarmente alla fase decisoria.

PAG. PAGINA 6 DI 10	REV 02 DEL 07.01.2020	MODIFICA TESTO

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIREZIONE GENERALE	PG.03.DIR.GEN.UC/ML LA GESTIONE DIRETTA DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA	REV. N. 02 DEL 07.01.2020
---	---	---

Per i casi palesemente infondati o di minima entità lesiva, rispetto ai quali è possibile tra l'altro anche una definizione risarcitoria in forma specifica, il caso sarà istruito con procedura semplificata. Per procedura semplificata deve intendersi la redazione della sola scheda di sintesi del sinistro, comprensiva tanto della valutazione medico legale quanto di quella giuridica, ai fini della successiva decisione in sede di CVS.

6.1.3 FASE DECISORIA

Il caso come sopra istruito viene infine discusso collegialmente in sede di CVS. Tale organismo, per ogni singolo caso, esprime una valutazione in ordine agli elementi di responsabilità ed alla quantificazione economica del danno risarcibile, contenente anche una previsione del rischio di soccombenza e l'apposizione della relativa riserva. Il verbale contenente la proposta di decisione del CVS attesta l'avvenuto adempimento di cui all'art. 13 Legge n. 24/2017 nei confronti di tutti gli esercenti la professione sanitaria coinvolti nel sinistro, dando altresì atto della valutazione delle osservazioni formulate dal singolo professionista coinvolto.

Al termine della seduta del CVS, l'U.O. Contenzioso Sanitario provvede a dare comunicazione alla Direzione Generale dell'esito della discussione, allegando stralcio del verbale del CVS e scheda di sintesi del sinistro, preliminare al formale respingimento del caso o all'avvio della negoziazione.

Qualora il danno sia suscettibile di risarcimento in forma specifica (riparazione dello stesso), l'UO Contenzioso, acquisita l'intesa della U.O. Medicina Legale attiva il relativo percorso coinvolgendo il Dipartimento cui afferisce l'Unità Operativa chiamata a prestare le cure/fornire i presidi.

Nel caso in cui la potenzialità del danno risarcibile fosse superiore a € 250.000, il Responsabile dell'attuazione del programma invia l'intero fascicolo relativo al sinistro al Nucleo Regionale di Valutazione Sinistri per acquisire il parere obbligatorio. La Direzione Generale, tenuto conto delle conclusioni del NRV, autorizza la negoziazione per una possibile definizione stragiudiziale del sinistro.

6.1.4 FASE DI NEGOZIAZIONE E DEFINIZIONE

Rigetto della richiesta

Nel caso in cui sia stato deciso il rigetto del sinistro, l'U.O. Contenzioso Sanitario formalizza al reclamante la reiezione della domanda risarcitoria.

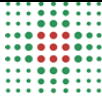
Negoziazione del danno

Nel caso in cui sia stato deciso l'avvio di una trattativa transattiva, l'U.O. Contenzioso Sanitario si attiva con controparte per il possibile raggiungimento di accordo bonario.

Definizione del sinistro

La Direzione Generale adotta deliberazione di definizione del sinistro. L'U.O. Contenzioso Sanitario invia al Servizio Bilancio la documentazione necessaria alla emissione del relativo mandato di pagamento e cura l'inserimento nel database dei dati a completamento della sezione "definizione del sinistro".

PAG. PAGINA 7 DI 10	REV 02 DEL 07.01.2020	MODIFICA TESTO

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIREZIONE GENERALE	PG.03.DIR.GEN.UC/ML LA GESTIONE DIRETTA DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA	REV. N. 02 DEL 07.01.2020
---	--	--

Per sinistri liquidati per un importo superiore a € 250.000, l'U.O. Contenzioso Sanitario comunica gli esiti della definizione transattiva del sinistro al Nucleo Regionale di Valutazione.

Segnalazione Corte dei conti

L'U.O. Contenzioso Sanitario cura la segnalazione tempestiva alla Procura regionale presso la Corte dei conti dell'avvenuto risarcimento ai fini dell'eventuale accertamento di una responsabilità erariale.

6.2 RISERVAZIONE E ACCANTONAMENTO

In sede di redazione del bilancio d'esercizio, l'U.O. Contenzioso Sanitario, previo confronto con l'U.O. Medicina Legale, predispone un file riepilogativo di tutte le posizioni di danno pendenti, inclusi i casi respinti, stimandone la potenzialità economica e, in base al rischio di soccombenza, determinando l'eventuale accantonamento al fondo rischi e oneri.

6.3 MEDIAZIONE

L'istanza di mediazione finalizzata alla conciliazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 28 del 04.03.2010 e s.m.i. (notificata alla sede legale Ausl e/o alle diverse articolazioni territoriali, ovvero ai singoli operatori), viene acquisita al protocollo generale ed assegnata per competenza - tramite gestionale documentale - all'U.O. Contenzioso Sanitario.

L'U.O. Contenzioso Sanitario procede congiuntamente alla U.O. Medicina Legale, all'istruttoria del caso, ove non già attivata e/o completata, al fine di valutare in sede di CVS l'opportunità di aderire o meno alla procedura di mediazione.

L'istruttoria del caso avverrà secondo le modalità descritte nei precedenti punti 6.1.1 e 6.1.2 anche ai fini della comunicazione ex art. 13 legge n. 24/2017.

La Direzione Generale, qualora condivida le conclusioni del CVS, autorizza o meno l'adesione.

Il legale interno nominato in rappresentanza dell'Azienda aderisce ad eventuali proposte di conciliazione nei limiti degli importi stabiliti dal CVS/NRV senza necessità di ulteriori autorizzazioni, nei casi in cui tale proposta sia già stata validata dalla Direzione aziendale.

6.4 FASE GIUDIZIALE

6.4.1 PROCEDIMENTI CIVILI

L'avvio di un procedimento giudiziale (tramite notifica dell'atto alla sede legale Ausl e/o alle diverse articolazioni territoriali, ovvero ai singoli operatori), viene acquisito al protocollo generale ed assegnato, per competenza - tramite gestionale documentale - all'U.O. Contenzioso Sanitario.

L'U.O. Contenzioso Sanitario, previo confronto con l'U.O. Medicina Legale, stima il valore presunto del caso (se non già istruito) ai fini dell'eventuale comunicazione al Nucleo Regionale Valutazione Sinistri qualora la potenzialità economica sia superiore alla soglia di competenza aziendale (€ 250.000).

PAG. PAGINA 8 DI 10	REV 02	DEL 07.01.2020
		MODIFICA TESTO

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIREZIONE GENERALE	PG.03.DIR.GEN.UC/ML LA GESTIONE DIRETTA DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA	REV. N. 02 DEL 07.01.2020
---	--	--

Nel caso in cui il procedimento sia instaurato nei confronti della sola Azienda, la difesa dell'Ente viene prioritariamente garantita dalle risorse legali e medico-legali interne.

L'U.O. Contenzioso Sanitario procede congiuntamente alla U.O. Medicina Legale, all'istruttoria del caso, ove non già attivata e/o completata, al fine di valutare in sede di CVS l'opportunità di costituirsi a seconda delle circostanze del caso concreto.

L'istruttoria del caso avverrà secondo le modalità descritte nei precedenti punti 6.1.1 e 6.1.2 anche ai fini della comunicazione ex art. 13 legge n. 24/2017.

Nel caso in cui il procedimento sia instaurato anche o esclusivamente nei confronti di un dipendente, la direzione aziendale valuta l'opportunità di conferire incarico anche o esclusivamente ad un legale esterno nel rispetto delle previsioni del CCNL di categoria, considerato il limite dello *ius postulandi* proprio dei dipendenti avvocati.

In entrambi i casi, il medico-legale interno viene affiancato, quale CTP, da un medico specialista individuato dalla U.O. Medicina Legale nell'ambito della disciplina cui si riferisce l'evento di danno. I compensi professionali di detto specialista sono liquidati secondo i parametri di cui alla determinazione n.1160 del 08.10.2018 e sue eventuali variazioni.

Ogni decisione circa l'effettuazione di offerte transattive come pure l'acquiescenza o l'impugnazione di decisioni all'autorità giudiziaria viene assunta dalla direzione generale.

6.4.2 PROCEDIMENTI PENALI

L'avvio di un procedimento penale (in caso di decesso o di lesioni personali del paziente, con procedibilità d'ufficio o su querela di parte), viene a concretizzarsi in caso di:

- sequestro di cartella clinica da parte dell'autorità giudiziaria;
- notifica ad uno o più soggetti di verbale di identificazione di persona sottoposta ad indagini;
- invito di presentazione alla persona sottoposta ad indagini a rendere sommarie informazioni;
- notifica dell'avviso di chiusura delle indagini preliminari;
- notifica di informazione di garanzia;
- avviso di accertamento tecnico non ripetibile (es. autopsia giudiziaria).

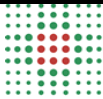
Nell'ipotesi di sequestro di cartella clinica, la direzione medica di ospedale ne dà tempestivo avviso alla Direzione Aziendale, con premura, prima dell'eventuale consegna del documento in originale, di farne debita copia conforme ad uso interno.

Contestualmente sia copia del verbale di sequestro della cartella, sia copia della documentazione clinica dovranno essere, entro 3 giorni, assegnati per competenza - tramite gestionale documentale - all'ufficio contenzioso ed alla medicina legale.

Nei casi di notifica di uno dei suddetti atti, il singolo soggetto coinvolto ne dà tempestiva formale comunicazione all'ufficio contenzioso per l'attivazione del patrocinio legale (ai sensi del CCNL delle rispettive aree) nonché, per conoscenza, alla Direzione Amministrativa. L'Azienda e gli operatori coinvolti valutano congiuntamente l'individuazione del legale e del medico legale esterni da incaricare, secondo la disciplina di dettaglio oggetto di apposita Procedura sull'istituto del patrocinio legale cui si rinvia.

Il legale incaricato aggiorna costantemente l'Azienda sugli sviluppi del procedimento, anche al fine di adottare, da parte di quest'ultima, tempestive azioni circa le migliori strategie in ambito civilistico.

PAG. PAGINA 9 DI 10	REV 02	DEL 07.01.2020
		MODIFICA TESTO

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma DIREZIONE GENERALE	PG.03.DIR.GEN.UC/ML LA GESTIONE DIRETTA DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE SANITARIA	REV. N. 02 DEL 07.01.2020
---	--	--

A fronte della costituzione di parte civile in corso di procedimento penale, con citazione del terzo civilmente responsabile, l'Azienda, per assicurare la miglior tutela della eventuale fase risarcitoria, si avvale di legali interni o esterni.

7. RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

Responsabili della procedura: dott. Paolo Crotti (U.O. Gestione del Rischio e Medicina Legale) e avv. Luca Petraglia (U.O. Contenzioso Sanitario, Assicurazioni e Privacy).

8. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

ATTIVITA'	UO Medicina Legale	UO Contenzioso Sanitario	Direttore Generale

Legenda:

R Responsabile
I Informato
C Coinvolto

9. INDICATORI E PARAMETRI DI CONTROLLO

Requisiti di qualità	Indicatore	Standard	Strumenti di rilevazione
----------------------	------------	----------	--------------------------

* L'indicatore deve essere inserito nelle piano delle verifiche di struttura

PAG. PAGINA 10 DI 10	REV 02	DEL 07.01.2020
		MODIFICA TESTO